

L'abito in latex di Big Mama a Sanremo è stato realizzato da Vinnoir di Busto Arsizio

Pubblicato: Sabato 11 Febbraio 2023



Un'esibizione che non è certo passata inosservata quella di **Elodie e Big Mama sul palcoscenico del Festival di Sanremo** per la serata dei duetti.

Una di quelle che possono essere definite esplosive per tanti motivi, tra cui gli abiti indossati dalle due cantanti. In particolare, quello di **Big Mama, un super tubino in latex nero con inserti rossi.**

Un abito particolarissimo per taglio e materiale che ha sottolineato le forme abbondanti della *rapper* e che è stato disegnato da una stilista e illustratrice originaria di Busto Arsizio, dove ha studiato al Liceo artistico.

Si tratta di **Virna Raimondi, in arte Vinnoir, che oggi vive a Cecina**, e ha aperto il suo laboratorio proprio per realizzare questi abiti così particolari. Classe 1989, illustratrice anche nel settore dei videogiochi, è riuscita ad unire la sua passione per il disegno a quella del latex.



Ieri sera **una delle sue creazioni è arrivata sul palcoscenico dell'Ariston: «È stato semplicemente surreale. Ho realizzato quell'abito in quattro giorni, ho ricevuto l'ordine solo una settimana prima del festival e l'ho creato pensando alla personalità e al carattere dell'artista, è un pezzo unico»**. Virna spiega che ha consegnato personalmente l'abito, portandolo a Sanremo e il suo percorso nel mondo della moda è iniziato molto tempo fa.

«Ho scoperto il latex grazie al film Batman di Tim Burton e alla sua Cat Woman, sono rimasta affascinata perché **è un materiale che trasforma il corpo** e permette di trasformarti in altro. Uno dei miei miti, non a caso, è David Bowie, proprio per il suo trasformismo».



Vinnoir ci racconta che i pezzi dell'abito, durante la lavorazione, si uniscono con una colla speciale e non con l'ago e il filo. Ha iniziato a fare abiti nel 2012, poi ha aperto il suo laboratorio: «**Mi cercano soprattutto dall'estero, da Los Angeles, per l'Italia è qualcosa di troppo scioccante.** Lavoro per lo più su commissione. Ho presentato la mia prima collezione a Berlino nel 2018, si chiamava Organism ed era proprio ispirata al trasformarmi in qualcosa di alieno: una versione Alien Dark, sempre ispirata a Ziggy Stardust». Quello che vuole comunicare? «Che il latex non è semplicemente un materiale, un abito ma può essere vera e propria opera d'arte».

Riguarda l'esibizione di [Elodie e Big Mama](#) sul sito della Rai

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it